

AL COMUNE DI

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO UNICO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN
LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) – ANNO
2025 PER I COMUNI DI CETONA PIENZA SAN CASCIANO DEI BAGNI SARTEANO E TREQUANDA-
MODIFICATO A SEGUITO DELLA SENTENZA N.1 DEL 08/01/2026 DELLA CORTE
COSTITUZIONALE - DETERMINAZIONE N. 73 DEL 28.01.2026**

(da presentare improrogabilmente entro il 27.02.2026 alle ore 12,00)

Il/la sottoscritto/a (Cognome, Nome) _____

Nato/a a (città) _____ Prov. o Stato estero

il _____ Stato Civile _____ Cittadinanza _____

Residente nel Comune di _____ Prov.

Via/Piazza _____

n. civico _____ C.F.: _____

presa visione del Bando unico di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) ai sensi della Legge Regionale Toscana n.2 del 02/01/2019 e ss.mm.ii. pubblicato in data _____;

CHIEDE

l'assegnazione in locazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica ubicato nel Comune di A tal fine è consapevole che in caso di false dichiarazioni, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca dei benefici eventualmente concessi come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Inoltre essendo a conoscenza che, ai sensi del GDPR 2016/679, i dati richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

A) DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI

(dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

1 - Di essere cittadino italiano;

2 - Di essere cittadino dello Stato _____ aderente all'Unione europea;

3 - Di essere cittadino dello Stato: _____ non aderente all'Unione Europea in regola con le disposizioni statali attualmente vigenti in materia;

4- Di essere residente nel Comune di _____
Via _____

Nel caso di donne vittime di violenza alloggiate presso strutture ubicate in comune diverso da quello di residenza, la domanda può essere presentata al comune in cui sono state trasferite; al momento

dell'assegnazione sarà verificata la loro permanenza presso un alloggio gestito dal locale centro antiviolenza; in caso di figli in età d'obbligo, sarà verificata l'iscrizione e la frequenza da parte dei figli stessi in una scuola del comune in questione, con apposita attestazione rilasciata dal locale centro antiviolenza o dall'assistente sociale.

5 - Di esercitare una regolare attività esclusiva o principale di lavoro autonomo nel Comune di _____;

6 - Che il sottoscritto **NON** ha avuto condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

7 - Di possedere un'attestazione ISE/ISEE redatta e calcolata ai sensi del DPCM 05/12/2013 n.159 valida alla data di presentazione della presente domanda, con scadenza 31/12/2025, riportante un valore ISEE pari ad € _____ e sottoscritta in data _____;

8 - Di aver provveduto alla compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai sensi del DPCM 05/12/2013 n.159 in data _____, trasmessa all'INPS in data _____ Prot. _____ per la quale ancora non è stata rilasciata la relativa attestazione;

9 - Che il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando ed ai sensi e per gli effetti del bando stesso è composto nel seguente modo:

N.	Cognome e Nome richiedente	Rapporto di parentela con il richiedente	Comune di nascita	Data di nascita	Condizione lavorativa (b)	Reddito imponibile anno 2024	Natura del reddito imponibile
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

DATI CONIUGE NON RESIDENTE SE NON LEGALMENTE SEPARATO(a)

Nome e Cognome	Residenza	Luogo di nascita	Redditi 2024

ATTENZIONE:

- a) devono essere indicati nella tabella anche i dati anagrafici ed il reddito del coniuge non residente se non legalmente separato;
- b) indicare per ogni componente del nucleo familiare a carico (S per studente; C per casalinga; D per disoccupato; A altro);
- c) indicare per ogni componente la natura del reddito (A per autonomo; D per dipendente, P da pensione)

Per i figli nati in Italia da un cittadino straniero è ammessa la dichiarazione sostitutiva, mentre per i figli nati all'estero e non risultanti all'Ufficio anagrafe del Comune di residenza è necessario produrre un certificato di nascita tradotto e legalizzato dall'Ambasciata italiana nel paese interessato. Dovranno essere dichiarati anche gli eventuali redditi percepiti all'estero (compresi redditi da fabbricati) da parte del cittadino di nazionalità non italiana.

10 - - Che il/la sottoscritto/a intende costituire un nucleo familiare di futura formazione con il/la Sig. _____ (Nel caso venga barrata la seguente opzione compilare obbligatoriamente l'opzione punto 12)

11 - Che in relazione alla opzione punto 10 di cui sopra, il sottoscritto/a è in possesso delle attestazioni ISE/ISEE, relative ai nuclei familiari di provenienza, redatte e calcolate ai sensi del DPCM 05/12/2013 n.159 valide alla data di presentazione della presente domanda con scadenza rispettivamente il _____ e il _____, e riportanti rispettivamente un valore ISEE di € _____ e di €. _____ ovvero di non essere ancora in possesso delle attestazioni ISE/ISEE redatte e calcolate ai sensi del DPCM 05/12/2013 n.159 relative ai nuclei familiari di provenienza ma che per le stesse è stato provveduto alla compilazione delle relative Dichiarazioni Sostitutive Uniche ai sensi del DPCM 05/12/2013 n.159 rispettivamente in data _____ ed in data _____, e trasmesse all'INPS rispettivamente in data _____ Prot. _____ ed in data _____ Prot. _____ e per la quali ancora non sono state rilasciate le relative attestazioni;

12 - Assenza per il sottoscritto e tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto punto 9 di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km. dal Comune in cui è presentata la domanda di assegnazione. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia). L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R.T. 2/2019 e ss.mm.ii.;

13 - Che il sottoscritto o un componente del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto punto 9 è titolare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km. dal Comune in cui è presentata la domanda di assegnazione e più precisamente nel Comune di Prov. _____ ma che nel caso specifico ricorre una delle seguenti condizioni:

- 13.1 - coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui al comma 3 dell'art.1 del presente Bando;
- 13.2 - alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a dare comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- 13.3 - alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 c.p.c. ;

14 - Assenza per il sottoscritto e tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto punto 9 di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro.

Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero).

ATTENZIONE: Tale opzione non va barrata se gli immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente.

15 - Che il sottoscritto o un componente del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto punto 9 è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione o quote di esso su un immobile ubicato **in Italia** nel Comune di _____ Prov. _____ il cui valore complessivo è superiore a 25.000,00 euro, ma che nel caso specifico ricorre una delle seguenti condizioni:

- 15.1 - coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'art. 9 comma 3 L.R. 2/2019 e ss.mm.ii;
- 15.2 - alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- 15.3 - alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 c.p.c.;
- 15.4 – l'immobile è utilizzato per l'attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente;
- 15.5 - Indisponibilità giuridica delle pro-quote dei diritti reali (Vedi punto 3 dell'art.2 del bando).

16 - Che il sottoscritto o un componente del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto (punto 9) è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione o quote di esso su un immobile ubicato **all'estero** e più precisamente in _____ (indicare la Nazione di ubicazione dell'immobile posseduto) il cui valore complessivo è superiore a 25.000,00 euro, ma che nel caso specifico ricorre una delle seguenti condizioni:

- 16.1 - coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'articolo all'art. 9 comma 3 L.R. 2/2019 e ss.mm.ii;
- 16.2 - alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- 16.3 - alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 c.p.c.;
- 16.4 – l'immobile è utilizzato per l'attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente;
- 16.5 - Indisponibilità giuridica delle pro-quote dei diritti reali (Vedi punto 3 dell'art.2 del bando).

17 - Valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa, del sottoscritto e di tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto punto 9;

18 - Non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati alle lettere d2) ed e) dell'art.2 del bando;

19 - Assenza per il sottoscritto e per tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto punto 9 di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

20 - Assenza per il sottoscritto e per tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto punto 9 di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38, comma 3, lettere b), d) e) ed f) della L.R.T. 2/2019 e ss.mm.ii., salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

21 - Assenza per il sottoscritto e per tutti i componenti del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto punto 9 di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

22 - Che il sottoscritto o un componente del proprio nucleo familiare di cui al precedente prospetto punto 9 non ha presentato analoga domanda di partecipazione in alcun altro Comune.

23 - Che il sottoscritto si trova in condizione di pendolarità per distanza tra il luogo di lavoro ed il luogo di residenza superiore a 70 km.

24 - Di essere interessati a valutare un'eventuale assegnazione di alloggi ERP da ripristinare qualora Siena Casa S.pA. ne fornisse la disponibilità.

25 - Di non essere in possesso di residenza fiscale in Italia, e dunque di presentare, in allegato, copia documentazione reddituale e patrimoniale del Paese in cui si ha la residenza fiscale

26 - Di essere inserito nella graduatoria comunale o intercomunale per l'assegnazione degli alloggi dall'anno _____

27 - Di essere assegnatario di alloggio con utilizzo autorizzato dal _____

**DICHIARA ALTRESI' ai fini dell'attribuzione del punteggio
(dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Barrare le caselle per le quali si richiede il punteggio. I punteggi richiesti non saranno assegnati se non verranno prodotti i relativi documenti o rese le dichiarazioni sostitutive richieste. Non scrivere nello spazio riservato all'Ufficio		Riservato all'Ufficio	
Condizioni sociali- economiche- familiari:			
<input type="checkbox"/>	a-1	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito esclusivamente da pensione sociale, assegno sociale, da pensione minima INPS, da pensione di invalidità: punti 2	
<input type="checkbox"/>	a-1 bis	Reddito fiscalmente imponibile pro-capite non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS; il reddito pro capite è determinato dal rapporto tra il reddito riferito all'intero nucleo familiare ed il numero dei componenti: punti 1	
<input type="checkbox"/>	a-2	Nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-4 o a-4 bis: punti 1	
<input type="checkbox"/>	a-3	Nucleo familiare composto da: <input type="checkbox"/> coppia coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare, ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio, alla data di pubblicazione del bando: punti 1 <input type="checkbox"/> con uno o più figli minori a carico: punti 2 Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il trentaquattresimo anno di età alla data di pubblicazione del bando.	
<input type="checkbox"/>	a-4	Nucleo in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative: <input type="checkbox"/> con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari o superiore al 67%: punti 1 <input type="checkbox"/> con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari al 100%: punti 2 <input type="checkbox"/> che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età o che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: punti 2	
<input type="checkbox"/>	a-4 bis	Nucleo familiare in cui sia presente una persona con invalidità riconosciuta al 100% ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione: punti 3	
Qualora nel nucleo familiare vi sia un solo componente percettore di reddito ed in presenza di uno dei soggetti individuati in una delle precedenti lettere a-4 e a-4 bis, fiscalmente a suo carico, i punteggi sopra definiti sono aumentati di 1 punto. Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti due o più situazioni di invalidità di cui alle lettere a-4 e a-4 bis, non possono comunque essere attribuiti più di punti 4; nel caso di nucleo familiare di cui alla presente lettera, non possono comunque essere attribuiti più di punti 6.			
<input type="checkbox"/>	a-5	Richiedente in condizione di pendolarità per distanza tra il luogo di lavoro e il luogo di residenza superiore a km 70: punti 1 Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal Comune nel quale il richiedente lavora.	

<input type="checkbox"/> a-6	Nucleo familiare composto da almeno quattro persone, in cui siano presenti tre o più soggetti fiscalmente a carico: punti 2	
<input type="checkbox"/> a-7	<p>Nucleo familiare composto monogenitoriale con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> uno o più figli maggiorenni conviventi fiscalmente a carico, purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: punti 1 <input type="checkbox"/> un figlio minore fiscalmente a carico o un minore in affidamento preadottivo convivente e fiscalmente a carico: punti 2 <input type="checkbox"/> due o più figli minori fiscalmente a carico o due o più minori in affidamento preadottivo conviventi e fiscalmente a carico: punti 3 	
Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più situazioni tra quelle sopra indicate, non possono comunque essere attribuiti più di punti 4.		
<input type="checkbox"/> a-8	Richiedente legalmente separato o divorziato su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli: punti 1	
<input type="checkbox"/> a - 8 bis	<p>Nucleo familiare formato da donne residenti o domiciliate in Toscana inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai servizi sociali, dai centri antiviolenza o dalle case rifugio esistenti sul territorio regionale: punti 1.</p> <p>Nel caso in cui siano presenti figli minori: punti 2.</p>	
Condizioni abitative:		
Condizioni abitative dovute a situazioni di grave disagio abitativo, accertate dall'autorità competente, per i seguenti motivi:		
<input type="checkbox"/> b-1	<p>Permanenza effettiva e continuativa, documentata dalle autorità pubbliche competenti, in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico- sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione: punti 3.</p> <p>Ai fini di cui al presente punto b-1, l'eventuale classificazione catastale dell'unità immobiliare non ha valore cogente. Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando. Dopo la formazione della graduatoria gli uffici trasmettono apposita segnalazione dei casi in cui risulta attribuito il punteggio di cui al presente punto b-1 al Comune e alla Prefettura per la verifica in ordine alle eventuali conseguenze o responsabilità derivanti dal suddetto accertamento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.</p>	
<input type="checkbox"/> b-2	Abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con persona con disabilità: punti 2	
<input type="checkbox"/> b-3	Abitazione in alloggi o altre strutture abitative assegnati a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati, o abitazione in alloggi privati procurati dai servizi di assistenza del Comune, regolarmente occupati, il cui canone di locazione è parzialmente o interamente corrisposto dal comune stesso: punti 3	

<input type="checkbox"/> b-4	Abitazione in alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato il cui canone annuo relativo all'anno di produzione del reddito: <input type="checkbox"/> sia superiore ad un terzo del reddito imponibile, e risulti regolarmente corrisposto: punti 3 <input type="checkbox"/> uguale o superiore al 50% del reddito imponibile, e risulti regolarmente corrisposto: punti 4 Ai fini del suddetto calcolo eventuali contributi percepiti a titolo di sostegno alloggiativo devono essere scomputati dall'ammontare del canone corrisposto.	
<input type="checkbox"/> b-5	Abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14, comma 3 della L.R.T. 2/2019, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due: punti 2	
<input type="checkbox"/> b-6	Coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, o situazione di sovraffollamento con oltre due persone per vano utile: punti 2 Le due condizioni di cui al punto b-6 non sono cumulabili.	
Condizioni di storicità di presenza:		
<input type="checkbox"/> c-2	Presenza continuativa del nucleo richiedente nella graduatoria comunale o intercomunale per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del nucleo richiedente nell'alloggio con utilizzo autorizzato: - punti 0,50 per ogni anno di presenza in graduatoria o nell'alloggio. Il punteggio massimo attribuibile non può comunque superare i 6 punti. <u>Le condizioni di storicità di presenza devono essere in ogni caso dichiarate nella domanda dal richiedente.</u> <u>Il Comune, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ha la facoltà di verificare d'ufficio le suddette dichiarazioni.</u>	
I punteggi di cui al punto c-2 non possono essere attribuiti ai nuclei familiari già assegnatari di alloggi di ERP.		
TOTALE PUNTEGGIO		

Ogni eventuale comunicazione relativa al presente concorso deve pervenire al seguente indirizzo:

Potrà comunque essere, eventualmente, contattato ai seguenti numeri telefonici
Tel. _____ Cell. _____

Il sottoscritto, in caso di cambio di abitazione, si impegna a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo ESONERANDO sin da ora da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo il Comune di _____.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA:

(Barrare le relative caselle)

- 1) copia permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo / carta di soggiorno (per i richiedenti di nazioni non facenti parte dell'Unione Europea);
oppure:
 - titolo di soggiorno per rifugiati o per protezione sussidiaria;
 - carta di soggiorno/carta di soggiorno permanente per i familiari del cittadino comunitario non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea;
 - copia permesso di soggiorno almeno biennale e contestuale svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo (per i richiedenti di nazioni non facenti parte dell'Unione Europea);
- 2) se richiedente non residente anagraficamente in uno dei Comuni di cui al presente Bando documentazione comprovante la sede dell'attività lavorativa nel Comune di presentazione della domanda, l'inizio del rapporto di lavoro, i dati dell'azienda (ad esempio: attestazione del datore di lavoro, copia del contratto di lavoro con specificata la sede di lavoro);
- 2 – **bis**) in caso di nucleo familiare formato da donne residenti o domiciliate in Toscana inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, attestazione dei servizi sociali o del centro antiviolenza o della casa rifugio del territorio comunale che certifichi che il nucleo familiare sia residente o domiciliato presso il Comune ove il quale viene presentata la domanda;
- 3) *copia dell'attestazione ISE/ISEE valida e rilasciata dall'INPS antecedentemente alla data di presentazione della domanda*, o, nel caso di mancato possesso alla stessa data, la ricevuta di presentazione all'INPS della DSU sottoscritta prima della presentazione della domanda di partecipazione;
- 4) certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante l'abitazione effettiva e continuativa in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione. Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando. Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando;
- 5) certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante l'abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con persona con disabilità;
- 6) certificazione rilasciata dalla competente autorità, comprovante che nel nucleo familiare è presente un soggetto che abbia compiuto il diciottesimo anno di età e che non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando, che sia riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:
 - a) in misura pari o superiore al 67%;
 - b) in misura pari al 100%;
- 6 bis) certificazione rilasciata dalla competente autorità, comprovante che nel nucleo familiare è presente un soggetto che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età e che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando, che sia riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative;
- 7) certificazione rilasciata dalle competenti autorità, comprovante che nel nucleo familiare è presente una persona con invalidità riconosciuta al 100% ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione;
- 8) copia certificazione attestante la presenza di minori in affidamento preadottivo per l'assegnazione dell'eventuale punteggio di cui al punto a-7 dell'art. 6 del presente bando;
- 9) copia della sentenza di separazione o divorzio con obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli ed al fine della definizione della composizione del nucleo familiare ai fini ISEE;

- 10)** copia del provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14, comma 3 della L.R.T 2/2019 e ss.mm.ii., o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due;
- 11)** copia del contratto di locazione in alloggio di proprietà privata registrato ed il cui canone annuo relativo all'anno di produzione del reddito sia superiore ad un terzo del reddito imponibile e copia documentale che attesti che il canone è regolarmente corrisposto;
- 12)** se titolari di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione di casa coniugale, allegare copia del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria attestante l'indisponibilità, se ricorre la fattispecie;
- 13)** se non in possesso di residenza fiscale in Italia, copia documentazione reddituale e patrimoniale del Paese in cui si ha la residenza fiscale;
- 14) copia del documento di identità del richiedente in corso di validità (pena esclusione definitiva della domanda).**

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI (Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art.13 e 14 del Regolamento UE n.679/2016 la raccolta dei dati personali di cui al presente Bando persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento. I dati acquisiti formeranno oggetto di trattamento sulla base della normativa soprarichiamata. Tale raccolta è finalizzata alla formazione della lista dei beneficiari di contributi ad integrazione dei canoni di locazione di cui all'art. 11 L. 431/98. Il trattamento di tali dati avviene tramite l'inserimento in banche dati automatizzate e/o l'aggiornamento di archivi cartacei. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (art.6 del Regolamento UE) per le finalità esplicitate. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente. La comunicazione dei dati è necessaria ai fini della formazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cetona, Via Roma, 41, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 della Convenzione per la gestione associata in materia di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui alla Legge Regionale Toscana n. 2 del 2 gennaio 2019. Il titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre dieci anni dalla cessazione del rapporto, salvo diversi obblighi di Legge. L'interessato può accedere in qualsiasi momento ai dati che lo riguardano e che sono nel possesso del Comune in cui è stata presentata la domanda, scrivendo all' Ufficio di riferimento, così come può esercitare il diritto, in presenza dei requisiti di Legge, a chiedere la rettifica dai dati inesatti o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o la loro opposizione, oltre al diritto alla portabilità dei dati, salvi comunque gli obblighi di Legge e di contratto e il diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Il conferimento dei dati per le finalità sopraindicate è obbligatorio in quanto necessario per la conclusione e/o l'esecuzione di obblighi contrattuali o amministrativi; la mancata comunicazione dei dati comporta, pertanto, l'impossibilità di adempiere a tali obblighi.

ACCERTAMENTI DEL COMUNE SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI PRODOTTE

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. 445/2000).

L'elenco degli ammessi nelle Graduatorie Definitive ERP disgiunte saranno trasmessi, con le modalità ed i termini richiesti, agli Uffici della Guardia di Finanza, competenti per territorio, per i controlli previsti dalle Leggi vigenti. In ogni caso, le Amministrazioni Comunali, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e del D.P.C.M. n. 221/1999, potranno procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive anche d'intesa con gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

Nel caso in cui gli statuti, i fatti e le qualità personali dichiarate siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico, l'Amministrazione richiederà direttamente la necessaria documentazione al soggetto competente.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e degli atti prodotti, l'Amministrazione Comunale provvederà alla esclusione della domanda o alla cancellazione dalla Graduatoria definitiva, se già approvata, e alla segnalazione alla Procura della Repubblica, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n° 445/2000, nonché all'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 316Ter ed alla comunicazione all'INPS ai fini dell'applicazione dell'ulteriore sanzione di cui all'art. 38 comma 3 del D.L. 31/05/2010 n. 78.

Dichiaro di aver preso visione del bando di concorso e di approvarlo completamente e di aver letto e compilato la presente domanda in ogni sua parte a me interessata allegando alla stessa la relativa documentazione ed, in particolare, di aver preso visione di quanto riportato al paragrafo “ACCERTAMENTI DEL COMUNE SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI PRODOTTE”.

Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
in forma estesa e leggibile